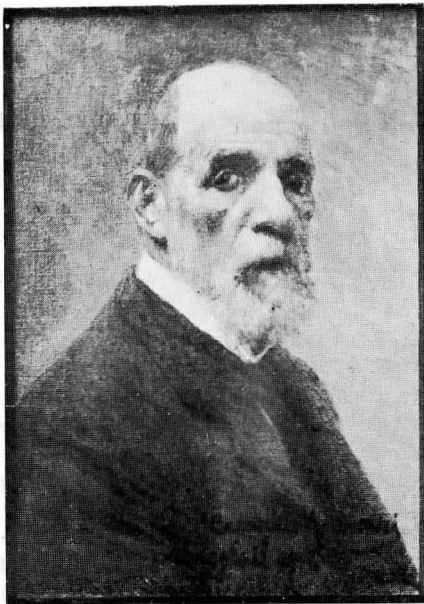


MUSEI E GALLERIE.

FIRENZE. — **Galleria degli Uffizi.** — Il Prof. Comm. Cesare Maccari ha donato alla Galleria degli Uffizi il suo autoritratto.



ARTE CONTEMPORANEA.

Monumento ad Alessandro II a Pietroburgo. — La nostra Ambasciata in Pietroburgo comunica che il prof. Romanelli di Firenze è riuscito vincitore nel concorso per il monumento ad Alessandro II, che sarà eretto in quella capitale.

R. Accademia di S. Luca. — *Tre premi del Re.* — Il Re, volendo dare manifesta prova della sua considerazione verso la R. Insigne Accademia di S. Luca e del suo interessamento per le Arti Belle, ha concesso tre cospicui premi da disputarsi tra i pittori, scultori e architetti italiani in questo prossimo triennio in tre distinti concorsi, lasciando la facoltà alla Reale Accademia di stabilire i termini e le modalità delle gare. Il premio avrà il titolo: « Premio Re Vittorio Emanuele III ».

L'atto sovrano venne testè partecipato con lusinghiera lettera dal ministro della Real Casa al presidente dell'Accademia, ed è stato accolto con grande soddisfazione dal mondo artistico. Il fatto è oggetto dei più favorevoli commenti tanto per il suo significato intrinseco, quanto se messo in relazione al momento attuale.

ESPOSIZIONI DI ARTE.

Esposizione di Venezia. — *Acquisto di opere d'arte.* Su proposta della Commissione di Belle Arti e Antichità, il R. Commissario ha deliberato l'acquisto all'Esposizione di Venezia delle seguenti opere d'arte destinate alla Galleria d'Arte moderna:

Belloni, *Crepuscolo*; Carpi, *Dopo cena*; Marussig, *L'albero magico*; Zanetti Zilla, *Casa di pescatori*.

Esposizione mondiale di S. Francisco.

— La presidenza del R. Istituto Superiore di Belle Arti di Roma fa noto agli artisti che, per disposizione ministeriale in data 18 corr., il termine per la presentazione a questo Istituto delle opere per la Esposizione mondiale di S. Francisco di California che scadeva con la fine del mese corr. è prorogato invece al 31 ottobre 1914.

Esposizione giovanile d'arte a Napoli.

— È stato pubblicato e spedito a tutti gli artisti d'Italia il programma della III Esposizione Nazionale di Belle Arti, promossa dal Comitato Nazionale Artistico Giovanile.

L'Esposizione, che come negli scorsi anni si terrà in Napoli, sarà inaugurata durante la prima quindicina di gennaio e resterà aperta tre mesi.

In essa saranno esposte opere di pittura, scultura, architettura e bianco e nero.

Vi saranno inoltre concorsi musicali fra giovani compositori e concorsi per un poema drammatico, per una novella e per un saggio critico.

Le iscrizioni alla Esposizione si ricevono fino al 15 settembre presso la segreteria del Comitato centrale di Napoli: via Costantinopoli, 107 (Istituto di Belle Arti).

La sezione romana, di cui è segretario il pittore Pietro D'Achiardi, ha sede in via Margutta, 54.

CONCORSI.

Concorso al posto di professore d'armonia, contrappunto, fuga e composizione nel R. Conservatorio di Musica di Parma (Relazione della Commissione esecutiva).

Eccellenza!

La sottoscritta Commissione nominata per decidere del Concorso al posto di *professore di armonia, contrappunto, fuga e composizione* nel R. Conservatorio di Musica in Parma, indetto con avviso in data 28 aprile p. p., si onora di presentare all'E. V. relazione diffusa ed accurata del proprio operato.

Anzitutto si compiace di aver potuto constatare come fra i primi concorrenti abbiano figurato giovani egregi, degni di considerazione gli uni per la copiosa e variata produzione artistica da essi presentata, gli altri per una più notevole affermazione nel campo didattico.

Fra gli undici concorrenti che per ordine alfabetico vengono qui elencati:

Bandini Uberto
Bossi Renzo
Cagianò Nestore
Copertini Spartaco
Iachino Paolo
Malipiero Francesco
Mercuri Armando
Napoli Gennaro
Peroni Alessandro
Respighi Ottorino
Zanon Maffeo,

presa cognizione dei titoli didattici: dell'esito dei precedenti concorsi: dei posti da taluni dei concorrenti onorevolmente occupati: infine delle composizioni, edite od inedite, da essi presentate all'esame della Commissione;

considerata l'importanza del posto messo a concorso, i precedenti che reclamano per tale ufficio una completa e decorosa reintegrazione di quell'alto concetto di arte il quale sia per assicurare alla Classe di Composizione del Conservatorio di Parma prospere sorti;

la sottoscritta Commissione ha creduto poter fermare la propria attenzione e discutere separatamente i seguenti concorrenti:

Bandini Uberto
Bossi Renzo
Malipiero Francesco
Napoli Gennaro
Respighi Ottorino
Zanon Maffeo.

Riconosciuto che per l'importanza dei titoli e delle composizioni presentate dai sunominati Maestri la prova dell'esame, eventualmente ammessa nell'avviso di concorso, non si rendeva necessaria, la Commissione si è trovata d'accordo nel riconoscere al Maestro Ottorino Respighi tale un passato d'artista da meritare di essere collocato in un posto considerevole tra i musicisti italiani del nostro tempo si da offrire titolo che basti per occupare, senza riserva, il posto cui aspira.

La sua cultura musicale vasta e profonda corroborata da una sicurezza tecnica di esecutore da tutti riconosciuta; la sua produzione che va dall'*Opera scenica* — felicemente rappresentata — alla *Suite sinfonica* ed al *Concerto*: dal *Quartetto* alla *Lirica* per canto: i concorsi nei quali con giudizi assai lusinghieri è riuscito altra volta vincitore, oppure, come pel posto di Direttore del R. Conservatorio di Palermo, a collocarsi in prima linea: l'insegnamento te-

nuto con notevole profitto nel Liceo di S. Cecilia in Roma: le esecuzioni in pubblico delle principali sue opere, gli assicurano ormai una posizione per la quale la sottoscritta Commissione è indotta senz'altro a proporre all'E. V. il di lui nome per la scelta del titolare di Composizione al Conservatorio di Parma.

Il Maestro Bossi Renzo, che a sua volta presenta copia non indifferente di composizioni stampate o manoscritte di vario genere: che ha svolta la sua giovanile attività in ambienti artistici assai reputati: che per concorso è stato prescelto all'insegnamento dell'organo e della composizione organistica nel R. Conservatorio di Parma ove poscia e con profitto degli alunni venne incaricato dell'insegnamento della Composizione;

il Maestro Gennaro Napoli che dal giorno in cui nella gara per il Pensionato Nazionale riuscì vincitore seppe condurre a compimento composizioni varie di alto interesse artistico: in materia di armonia e di contrappunto compilare notevoli saggi didattici: dedicarsi — sebbene in un liceo privato — all'insegnamento della Composizione: e poscia in altri concorsi farsi notevolmente classificare, — meritano a giudizio della Commissione di figurare dopo l'eletto, al primo posto *ex aequo*.

Il Maestro Uberto Bandini, che reca al proprio attivo l'esperienza di lunghi anni di insegnamento impartito in scuole reputate, esperienza però non corroborata forse dall'esatta comprensione della evoluzione estetica compiuta dall'arte in questi ultimi anni;

il Maestro Francesco Malipiero, il quale, nutrito di buoni studi, ma evidentemente non ancora edotto delle necessità e dei limiti imposti da un giusto criterio didattico, può contare al suo attivo una produzione artistica considerevole, del pari che giudizi recenti a lui favorevoli;

il Maestro Maffeo Zanon la cui dottrina si rivela soprattutto dalle molte composizioni antiche da lui messe in luce e rivestite di atteggiamenti armonici e contrappuntistici fedeli alla tradizione;

meritano dalla Commissione una speciale considerazione.

E però nell'additare il Maestro OTTORINO RESPIGHI, quale candidato che per i suoi titoli corrisponde in tutto alle esigenze della Cattedra messa a concorso, si onora dopo di lui e in ordine di merito menzionare i seguenti concorrenti:

Bossi Renzo
Napoli Gennaro } *ex aequo*
Bandini Uberto
Malipiero Francesco
Zanon Maffeo.

Esaurito così il proprio mandato nel presentare a V. E. i sensi del proprio ossequio la Commissione ha l'onore di dichiararsi dell'Ecc. V.

Roma, 5 agosto 1914.

P. MASCAGNI, *Presidente.*

NICOLA D'ARIENZO.

GIOVANNI BOLZONI.

CILÉA

GIOVANNI TEBALDINI, *relatore.*

A. ZANETTI, *segretario.*

Concorsi per titoli e per esame.

- 1° — A due posti d'ispettore per il Museo Nazionale Romano e per i servizi archeologici in Libia;
- 2° — A un posto d'ispettore per il Museo Nazionale di Napoli;
- 3° — A un posto d'ispettore per la soprintendenza alle gallerie, ai musei medioevali e moderni e agli oggetti di arte in Roma con destinazione alla R. Galleria di arte antica e gabinetto delle stampe;
- 4° — A un posto d'ispettore per il Museo archeologico di Firenze (Sezione Egizia);
- 5° — A un posto d'ispettore per il Museo Nazionale di Villa Giulia per l'ufficio degli scavi per la Bassa Etruria e dell'Umbria alla sinistra del Tevere;
- 6° — A posti di architetto presso le soprintendenze ai monumenti di Ravenna, Roma e Bologna.

Le domande, corredate dai documenti necessari, devono essere presentate non più tardi del 15 ottobre 1914, su carta da bollo di L. 1,22, al Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale per le antichità e le belle arti).

Per tutte le altre condizioni, relative ai suddetti concorsi, leggere il *Bollettino Ufficiale del Ministero della Pubblica Istruzione*, 10 settembre 1914, n. 38.

Concorso al posto di direttore della R. Pinacoteca di Bologna.

Il Ministro decreta: Secondo la legge 27 giugno 1907, n. 386, e il Regolamento approvato con R. D. 1° agosto 1907, n. 608, è aperto il concorso al posto di direttore della R. Pinacoteca di Bologna.

Il concorso sarà per titoli e vi potranno essere ammessi i direttori effettivi e gli incari-

cati (art. 30 e 71 della legge 27 giugno 1907, n. 386) e gli ispettori che prestano servizio da due anni in tale qualità.

La domanda per l'ammissione al concorso con tutti i titoli dovrà pervenire al Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale per le antichità e belle arti in Roma, piazza Venezia, n. 11), non più tardi del 15 ottobre 1914 e dovrà essere scritta in carta bollata da L. 1,22.

I concorrenti dovranno presentare i seguenti titoli:

a) documenti intorno agli studi fatti, al servizio prestato all'Amministrazione delle antichità e belle arti; pubblicazioni in materia di storia dell'arte, di critica artistica e simili;

b) i concorrenti potranno essere invitati a dar prova scritta ed orale dei loro studi e delle loro attitudini ed anche a dare saggio di applicazione pratica delle leggi e regolamenti delle antichità e belle arti.

Le domande dovranno essere corredate di un elenco di tutti i documenti presentati, scritto in carta libera.

Se si faranno esami, questi avranno luogo in Roma, in giorno da destinarsi dalla Commissione giudicatrice del concorso.

Il vincitore del concorso avrà lo stipendio di lire 4000; coloro che, essendo già direttori, godessero di uno stipendio maggiore, lo conserveranno.

Roma, li 27 agosto 1914.

Il Ministro
DANEO.

Si trascrivono gli articoli di legge citati nel presente avviso.

Art. 30. — I direttori dei musei archeologici e degli scavi, delle gallerie e dei musei medioevali e moderni sono nominati per concorso tra gli altri direttori e gli ispettori che prestano servizio da due anni in tale qualità.

Titoli principali saranno l'opera già prestata in qualità di ispettore e gli studi e le pubblicazioni fatte in materia di archeologia, di storia dell'arte, di critica artistica e simili.

La Commissione giudicatrice sarà composta di due soprintendenti sui musei e le gallerie e di tre consiglieri del Consiglio Superiore delle antichità e belle arti.

La Commissione nominerà nel suo seno il presidente e il segretario.

Art. 17. — I direttori attualmente incaricati potranno prendere parte al concorso per i posti di direttori effettivi.

Quelli che rimarranno incaricati ed hanno, anziché un'indennità uno stipendio, lo conserveranno.

Redattore responsabile: LVIGI PAPPAGLIOLA.